

Comune di Monte Argentario



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. n. 99 del 17/11/2023

ISTITUZIONE

Il Comune di Monte Argentario nel riconoscere la funzione sociale dello Sport, intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive.

Per il raggiungimento di tali scopi ed in attuazione delle finalità previste dallo Statuto Comunale, è istituita la Consulta Comunale per lo Sport, organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti sul territorio comunale.

La Consulta Comunale per lo Sport ha la propria sede presso la Residenza Municipale.

ART. 1 - FINALITA'

La Consulta è un organo consultivo, propositivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne/attuare l'integrazione sociale;
- promuovere quelle azioni necessarie all'individuazione dei bisogni dei cittadini - in particolare dei più giovani e di quanti svantaggiati per condizione fisica, psichica e sociale – in ambito motorio e sportivo;
- promuovere e sollecitare, preferibilmente con altri Comuni, la Provincia e la Regione, ogni tipo di iniziativa volta alla formazione dei Dirigenti, degli Allenatori e degli Educatori, integrativa rispetto alla formazione già offerta da CONI Federazioni Sportive ed Enti di Promozione, al fine di garantire all'interno delle Associazioni Sportive interventi di alta qualità;
- favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e l'integrazione di culture ed identità diverse;
- promuovere ogni tipo di iniziativa volta a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- favorire e coordinare la programmazione sportiva sul territorio, proponendo iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica;
- favorire il rapporto tra le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Sportive, il mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport;
- favorire il rapporto con le istituzioni locali per rendere operativa la collaborazione tra Associazioni Sportive e strutture del territorio che si occupino istituzionalmente del disagio e delle diversità.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta per lo Sport:

- il Presidente della Consulta;

- l'Assemblea dei componenti;
- il Comitato Esecutivo.

ART. 3 - IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

E' eletto Presidente della Consulta, il membro dell'Assemblea che riporti più preferenze nella votazione prevista nella prima seduta di insediamento.

Il Presidente della Consulta Comunale per lo Sport convoca le riunioni, ne coordina lo svolgimento e sottopone al giudizio della Consulta gli argomenti da trattare.

ART. 4 - IL SEGRETARIO DELLA CONSULTA

Il Segretario della Consulta viene individuato tra uno dei componenti presenti della Consulta che manifestino l'interesse a ricoprire tale ruolo. In assenza di candidature ovvero di impedimento temporaneo del segretario eventualmente individuato, tale funzione sarà svolta dal membro più giovane d'età presente nella seduta.

Il Segretario della Consulta verbalizza le riunioni. Il verbale viene firmato dal Presidente e dal Segretario e approvato nella seduta successiva; copia dello stesso viene inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare competente, ai Capigruppo Consiliari ed all'Ufficio Sport.

ART. 5 - ASSEMBLEA DEI COMPONENTI DELLA CONSULTA

La Consulta esprime pareri non vincolanti sugli argomenti trattati e presenta proposte, consigli e suggerimenti ed elegge, nella prima nel suo seno il Comitato Esecutivo.

L'Assemblea dei componenti è composta da:

- n. 1 rappresentante per ogni Associazione Sportiva presente sul territorio del Comune di Monte Argentario e regolarmente iscritta nell'Albo comunale delle Libere Forme associative sezione Sport;
- n. 1 rappresentante per ogni Associazione presente sul territorio del Comune di Monte Argentario e operante nel mondo della disabilità.

Non possono far parte dell'Assemblea dei componenti Amministratori e/o Consiglieri in carica nel Comune di Monte Argentario.

I soggetti interessati a designare un proprio rappresentante, dovranno presentare la relativa candidatura in vigenza di apposito avviso all'uopo predisposto dagli Uffici comunali competenti.

Il Sindaco, con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze emerse dall'istruttoria relative all'avviso di cui al precedente capoverso, nomina i membri della Consulta e, contestualmente, ne convoca la prima seduta di insediamento.

Nella seduta di insediamento l'Assemblea procede all'elezione tra i propri membri e a maggioranza dei presenti, del Presidente, del Comitato Esecutivo e del Segretario.

Il Sindaco, nel caso di eventuali ulteriori richieste presentate da parte di Enti, Associazioni di nuova istituzione, potrà integrare l'Assemblea con nuovi membri, fermo restando la verifica dei requisiti previsti dal presente Regolamento.

ART. 6 - STATUS GIURIDICO DEI COMPONENTI

I Componenti della Consulta restano per tutto il periodo di consiliatura e possono essere rinominati.

La partecipazione alla Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi a qualsiasi titolo e comunque denominati.

ART. 7 - CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata dal Presidente, di norma, in concomitanza con la programmazione del Bilancio preventivo e dopo l'approvazione del Bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, per formulare pareri circa le previsioni da iscrivere in bilancio, e circa il programma di utilizzo delle somme definitivamente stanziata ed approvate. Può essere convocata, inoltre, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno.

La Consulta si riunisce, altresì, su richiesta di convocazione presentata dalla maggioranza dei componenti.

La convocazione dovrà essere trasmessa, di norma, almeno 5 giorni prima della seduta prevista, all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni singolo membro e recherà data, ora di convocazione e relativo ordine del giorno da trattare.

Non è prevista seconda convocazione.

Potranno essere invitati i rappresentanti di Associazioni, Istituzioni scolastiche, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti nelle materie specifiche di cui all'ordine del giorno della riunione.

ART. 8 - SVOLGIMENTO SEDUTE DELLA CONSULTA

La Consulta discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente ne disciplina il funzionamento, stabilendo i tempi a disposizione per gli interventi.

La Consulta adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione.

In caso di parità di voti, si farà riferimento alla decisione espressa dal Presidente.

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico.

Il verbale della riunione, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene sottoposto all'approvazione della Consulta nella prima seduta successiva utile.

ART. 9 - IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente della Consulta, che lo presiede, e da sei membri eletti tra gli appartenenti all'Assemblea.

Art. 10 - COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO

Sono compiti del Comitato Esecutivo:

- sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea;

- proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla migliore realizzazione degli scopi d'istituto;
- proporre l'eventuale costituzione in seno all'Assemblea, cui spetta la nomina, di Commissioni di lavoro per il migliore svolgimento dei compiti della Consulta;
- dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea, fissandone la data, il luogo e i punti all'ordine del giorno.

ART. 10 - DURATA IN CARICA DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo dura in carica per un periodo corrispondente a quello dell'Assemblea ed esercita le sue funzioni fino al giorno precedente la convocazione dell'Assemblea per l'elezione dei nuovi componenti dello stesso.

Ove, per qualsiasi causa sopravvenuta, rimanga vacante un posto di componente del Comitato Esecutivo, l'Assemblea procede alla relativa surrogazione in base all'art. 9.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua approvazione.